

Progetto LIFT

20 anni di prevenzione della disoccupazione giovanile

di **Alex Manfredi**
Responsabile Ticino
Progetto LIFT

Poco più di vent'anni fa, nel centro storico di Berna, un uomo passeggiava in compagnia di un insegnante di scuola media. Un gruppo di adolescenti salutò il docente, che spiegò al suo interlocutore che si trattava di ex allievi che non erano riusciti a trovare un posto di apprendistato. Purtroppo lo sapeva già, disse, con due anni di anticipo.

Quell'incontro casuale segnò l'inizio di una riflessione. L'uomo era Mario Von Cranach, professore emerito di psicologia e futuro fondatore di LIFT. Si domandò perché, pur riconoscendo le difficoltà di alcune allieve e di alcuni allievi, la scuola non intervenisse per aiutarli ad affrontarle. Secondo Von Cranach occorre che la gioventù sperimentasse più presto il mondo del lavoro. Non sul piano teorico o osservativo, ma in modo concreto.

Nel 2006 nacque così l'idea per LIFT: un progetto che prevedeva un doppio accompagnamento precoce, ossia già a partire dai 13 anni: dei corsi modulari a scuola e delle esperienze pratiche nelle aziende, che presero il nome di posti di lavoro settimanali.

In 20 anni LIFT è cresciuto molto: da 4 scuole pilota alle oltre 400 attuali, da 2 a 21 Cantoni, da una sola regione linguistica a tre, Svizzera italiana compresa. LIFT si è evoluto anche nella forma del programma e nella struttura della sua organizzazione, ma la base è rimasta la stessa, perché spesso le idee semplici sono quelle più efficaci e realizzabili.

LIFT funziona perché contribuisce a prevenire la disoccupazione giovanile, offre alle scuole l'opportunità di prendersi cura di ragazze e ragazzi che incontrerebbero molte difficoltà nel salto verso il mondo del lavoro e permette alle aziende di accogliere giovani persone motivate, dimostrandone

la loro responsabilità sociale e ricevendo in cambio la possibilità di mostrare e insegnare il mestiere a potenziali nuove leve.

In Ticino sono 15 le scuole che attualmente offrono LIFT alle e agli studenti: 14 pubbliche e una privata. Da quando LIFT è stato introdotto nel nostro Cantone, nel 2013, nessuna sede che nel corso degli anni abbia avviato il progetto l'ha poi abbandonato. Tutte stanno continuando l'esperienza. Le aziende a disposizione annualmente sono circa 200 con riscontri generalmente molto positivi. Se capita che ci sia un po' di reticenza da parte delle ditte, le scuole non si lasciano scoraggiare, perché quando un'azienda accetta di provare questa esperienza, succede spesso che si lasci conquistare da LIFT. Infine, l'efficacia di LIFT è testimoniata dalle e dai giovani stessi, che vedono aumentare l'autostima, le capacità professionali e quelle trasversali. Nel 2025, il 70% di giovani che hanno concluso la scuola media avendo partecipato a LIFT, hanno trovato un posto di apprendistato o una collocazione equivalente entro pochi mesi dal termine della scuola.



Un momento dei festeggiamenti per i 20 anni di LIFT (Berna, 20.05.2026)

Costruire competenze per domani

di **Lisa Pantini**
Responsabile Relazioni
con i soci Cc-Ti

Lo sviluppo di azioni e misure a sostegno della formazione professionale di base, della formazione continua e dell'orientamento scolastico e professionale, insieme alla promozione delle professioni in tutti i settori economici e al supporto alle associazioni di categoria affiliate, rappresenta uno degli ambiti di attività della Cc-Ti. L'obiettivo è rispondere in modo concreto al crescente fabbisogno di manodopera qualificata e garantire alle aziende la disponibilità di figure professionali specializzate.

La formazione e l'orientamento professionale rivestono un ruolo fondamentale per la competitività e il successo dell'economia ticinese e svizzera. Da sempre sosteniamo che la formazione professionale costituisce una preziosa fonte di competenze e prospettive diversificate, risorse essenziali per il nostro Paese.

L'interazione tra il mondo economico e quello scolastico è imprescindibile. La Cc-Ti promuove da tempo un dialogo costante e costruttivo tra questi due ambiti, favorendo una conoscenza reciproca più approfondita e la costruzione di relazioni solide e durature. Questo scambio rappresenta un fattore determinante per lo sviluppo economico del Cantone ed il benessere della società, che rimane una delle nostre priorità.

In tale contesto, merita particolare attenzione il sostegno al progetto LIFT, attivo con successo in 15 scuole medie ticinesi (dati 2026). La transizione tra la scuola dell'obbligo e la formazione professionale è infatti un momento delicato. Per agevolare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, LIFT propone un percorso per gli

studenti di terza e quarta media che prevede esperienze di stage in azienda, correlati da un percorso di accompagnamento mirato con moduli su diversi temi svolti in classe durante l'anno scolastico.

Fin dalla sua introduzione in Ticino nel 2013, il progetto ha saputo creare un ponte concreto tra scuola e imprese, motivo per cui la Cc-Ti ha scelto di sostenerlo con convinzione. Abbiamo aderito al plenum direttivo, assumendo il ruolo di collegamento tra i due ambiti, facilitando l'individuazione di posti di stage e promuovendo l'iniziativa attraverso attività mirate e relazioni istituzionali (www.progetto-lift.ch).

La Cc-Ti continua a sostenere il progetto, contribuendo alla sua diffusione e valorizzando fin da subito l'ambizione dei giovani che poi entreranno nel mondo del lavoro.



Link
www.cc-ti.ch/costruire-competenze